

PERVENUTA A MEZZO:
 POSTA ELETTRONICA
 PEC
 FAX

ORIGINALE per *RAG*
RESPONSABILE *BB*
COPIA per

COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO
Provincia di Trento
12 MAR. 2018
Prot. Nr. *1352*
Cat. *4* Cl. *4* Fasc.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

Recapiti del Revisore unico:

Nome ANTONIO
Cognome BORGHETTI
Indirizzo VIA GIOVANNINI N. 3 - ROVERETO
Telefono 0464 – 755057
Posta elet. a.borghetti@borghettieassociati.it
Posta Pec antonio.borghetti@pec.odctrento.it

Allegato n. 4 alla deliberazione CC
n. 4 dd. 22.03.2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Lorena Giovanelli
FIRMATO DIGITALMENTE



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che, il sottoscritto Antonio Borghetti, revisore unico del comune di Pieve di Bono-Prezzo:

- Ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.);
- Visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il regolamento di Contabilità del comune;
- visto lo Statuto comunale del comune;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale del comune;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali, in particolare, quelli relativi ai tributi comunali;

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione 2018-2020, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato".



Sommario

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2018 – 2020	10
4. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
6. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2018 - 2020	17
A) ENTRATE CORRENTI	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale	21
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore dei conti del Comune di Pieve di Bono-Prezzo è stato nominato con deliberazione CC n. 26 dd. 28.09.2017.

Il Comune di Pieve di Bono-Prezzo deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267 del 2000 (T.u.e.l.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2001 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il revisore dei conti:

- ha ricevuto in data 05.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla GC nin data 01.03.2018 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del d.lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

Non sono presenti il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, in quanto non vi sono dati da rappresentare.

- sono inoltre stati trasmessi presenti gli allegati previsti nel punto 9/3 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):
 - a) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che risulta anche integralmente pubblicati nel sito internet del Comune;
 - b) non sono presenti unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m. e i.. Non risultano allegati in quanto la redazione del bilancio consolidato è prevista per la prima volta con riferimento all'esercizio finanziario 2018.



- erano inoltre presenti gli allegati previsti nell'art. 172 del. D.lgs. 18.08.2000 n. 267:
 - a) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.02.2013); il Comune non versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Il prospetto con i parametri di deficitarietà strutturale costituisce allegato del rendiconto. Per completezza di informazione si sono allegati i prospetti di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
 - b) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, non sono state ancora formalmente approvate dalla giunta, se pur già stabilite e riportate nel D.U.P.

La deliberazione, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978 n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; tale previsione non si applica ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera d) della L.P. n. 18 del 2015.

- sono infine stati consegnati:
 - a) il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici;
 - b) i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e del Protocollo d'Intesa che regolano la finanza locale;
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Barbara Beordo, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 09/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione.



2018-2020;

nell'effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L..



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Con decreto del Commissario Straordinario n. 33 dd. 04.04.2016 l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Il Comune non ha deliberato riduzioni / esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n.133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il CC ha approvato con delibera n. 22 dd. 31.08.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata dal revisore precedente in data 09.08.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare o riconoscere;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2016 (ultimo Rendiconto approvato):

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2016, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, **di totali euro 1.145.673,14** così distinto ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.:

	AVANZO (+) O DISAVANZO (-).....	1.145.673,14
Risultato di amministrazione	- FONDI VINCOLATI	54.738,10
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	500.000,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	590.935,04

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili. L'evoluzione è così riassumibile:



EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.538.699,87	727.781,88	1.145.673,14
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	0,00	38.914,65
b) Parte vincolata	77.392,30	0,00	15.823,45
c) Parte destinata	202.744,88	0,00	500.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.258.562,69	727.781,88	590.935,04

La situazione di cassa del Comune al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

- cassa al 31.12.2015: Euro 270.762,80
- cassa al 31.12.2016: Euro 418.699,49
- cassa al 31.12.2017: Euro 385.539,65

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del Piano dei conti della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	385.539,65								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		15.823,45	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		757.312,47	49.430,05	52.659,19					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	795.731,39	593.341,00	593.341,00	593.341,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.792.554,16	2.400.703,69 49.430,05	2.005.151,52 52.659,19	2.001.708,34 52.659,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.384.959,39	796.636,33	794.965,99	788.373,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.705.415,06	9.095.063,83 0,00	2.283.636,36 0,00	444.500,00 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.276.786,31	945.106,91	567.414,48	567.384,48	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.982.429,49	8.387.567,36	2.283.636,36	444.500,00	Totale entrate finali.....	14.439.916,58	10.722.651,60	4.239.357,83	2.393.599,15
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali.....	13.497.969,24	11.495.787,52	4.288.787,88	2.446.258,34
					Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo di anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e integrazioni) esoriente/cassiere	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto esoriente/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto esoriente/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.027.110,36	813.500,00	813.500,00	813.500,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	819.203,70	813.500,00	813.500,00	813.500,00	Totale Titoli	15.025.079,62	12.809.287,52	5.602.287,88	3.759.758,34
Totale Titoli	15.759.120,28	12.036.151,60	5.552.857,83	3.707.099,15	Totale complessivo entrate	16.144.659,93	12.809.287,52	5.602.287,88	3.759.758,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.144.659,93	12.809.287,52	5.602.287,88	3.759.758,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.025.079,62	12.809.287,52	5.602.287,88	3.759.758,34
Fondo di cassa finale presunto	1.119.580,31								



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed-esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Il fondo iniziale al 01.01.2018, pari ad euro 385.539,65, di cassa comprende la cassa vincolata, al momento pari ad euro 0,00 (=non c'è cassa vincolata).

L'evoluzione prevista nel 2018 è così sintetizzata:



RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	385.539,65
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	795.731,39
2	Trasferimenti correnti	1.384.969,39
3	Entrate extratributarie	1.276.786,31
4	Entrate in conto capitale	10.982.429,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	819.203,70
	TOTALE TITOLI	15.759.120,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.144.659,93

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	2.792.554,16
2	Spese in conto capitale	10.705.415,08
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.027.110,38
	TOTALE DELLE SPESE	15.025.079,62
	SALDO DI CASSA	1.119.580,31

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2018 – 2020

Gli equilibri di Bilancio richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così confermati:



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		385.539,65		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	49.796,00	49.430,05	52.659,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.335.084,24 0,00	1.955.721,47 0,00	1.949.099,15 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)	2.400.703,69	2.005.151,52	2.001.758,34
- fondo pluriennale vincolato		49.430,05	52.659,19	52.659,48
- fondo crediti dubbia esigibilità		31.791,92	31.889,24	36.511,07
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-15.823,45	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	15.823,45 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾	O=G+H+I+L+M		0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	707.516,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.387.567,36	2.283.636,36	444.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	9.095.083,83 0,00	2.283.636,36 0,00	444.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-UV+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: (3)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (4)	(-)	15.823,45	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(0-I)	-15.823,45	0,00	0,00



4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del. D.lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; non ricorre tale ipotesi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ricorre tale ipotesi;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non ricorre tale ipotesi;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale tramite rinvio al D.U.P.;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna



Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011). Sul D.U.P. l'organo di revisione precedente ha dato suo parere positivo, con riferimento agli indirizzi strategici di programmazione.

6.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 costituisce, ora, parte integrante del D.U.P.

6.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Le previsioni assicurano le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



7. Verifica della coerenza esterna

7.1 Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art. 1 comma 712 della Legge n. 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo. A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs. 118/2011. Per l'anno 2018 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il F.P.B. di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUR ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 208/2015		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	49.430,05	49.430,05	52.659,19
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	707.516,47	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per parte finanziaria (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	757.312,47	49.430,05	52.659,19
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	593.341,00	593.341,00	593.341,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	796.636,33	794.965,99	798.373,67
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	945.106,91	547.414,68	557.384,68
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	8.387.667,36	2.283.636,36	444.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACCOLTI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.351.273,64	1.952.402,33	1.940.098,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	49.430,05	52.659,19	52.659,19
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	31.791,92	31.889,24	36.511,97
H4) Fondo contenzioso (destinato a contribuire nel risultato di amministrazione) (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri crediti contenziosi (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	2.388.911,77	1.873.282,36	1.865.247,97
I) Titolo 2 - Spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	9.095.063,82	2.283.636,36	444.500,00



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei conti di finanza pubblica (I-I1+I2-I3-I4)	(+)	9.096.083,83	2.283.636,36	444.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+M)		15.968,47	31.889,24	36.511,07



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2018 - 2020

A) ENTRATE CORRENTI

Al fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018 - 2020, alla luce della manovra disposta dal Comune, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice - IM.I.S.

Il gettito IM.I.S., determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote per l'anno 2018;

è stato previsto in € 501.841,00 per il 2018 ed il biennio seguente.

TARIFFA RIFIUTI (TARI)

La tariffa è incassata direttamente dal gestore esterno Comunità delle Giudicarie e l'entrata non è di competenza del bilancio comunale.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del contributo sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in € 4.000,00 annui per il triennio 2018-2020.

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito delle imposte è stato stimato in € 1.500,00 annui per il triennio 2018 - 2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	€ 1.468,00			
IMU				



TASI				
Imposta pubblicità				
IMIS	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale	€ 91.468,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Le previsioni, elevate, verranno eventualmente aggiornate nel corso dell'anno.

Contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali

Non si rileva, come anzidetto, nessuna voce di entrata



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA accertata Anno 2017	ENTRATE 2018	SPESE 2018	TASSO DI COPERTURA Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020
Acquedotto	100%	100%	€ 58.000,00	€ 58.000,00	100,00%	€ 58.000,00	€ 58.000,00	100,00%	€ 58.000,00	€ 58.000,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 80.190,00	€ 80.190,00	100,00%	€ 83.160,00	€ 83.160,00	100,00%	€ 86.130,00	€ 86.130,00	100,00%
TOTALI			€ 168.190,00	€ 168.190,00	100,00%	€ 171.160,00	€ 171.160,00	100,00%	€ 174.130,00	€ 174.130,00	100,00%



Table with multiple columns and rows, mostly illegible due to fading.



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada per l'anno 2018 sono previsti in € 20.000,00 ed in euro 15.200 l'anno per il biennio 19-20.

Con deliberazione della Giunta comunale la somma verrà destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010. La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate di questa tipologia. Negli anni precedenti il comune ha incassato dividendi da Tregas srl (euro 15.315 nel 2015, 9.980 nel 2016, 12.384 nel 2017). Non essendo certi della distribuzione di dividendi per gli esercizi futuri, il comune non ha stanziato alcuna entrate.

Contributi per permesso di costruire

Si riporta la previsione del contributo per permesso di costruire per gli anni 2018 - 2020. Le entrate non sono destinate alla spesa corrente.

Anno	Importo	% per spesa corrente
2018	€ 10.000,00	0%
2019	€ 10.000,00	0%
2020	€ 10.000,00	0%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente, tendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	Macroaggregati d.lgs. 118/2011
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	



4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo svalutazione crediti	
11) Fondo di riserva	
	9) Altre spese correnti

	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	621.321,10	2.000,00	600.101,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	77.330,30	0,00	73.189,75
103	Acquisto di beni e servizi	1.056.515,00	5.764,00	1.026.110,00
104	Trasferimenti correnti	113.615,32	0,00	97.141,32
105	Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.000,00	0,00	1.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.200,00	0,00	2.200,00
110	Altre spese correnti	525.721,97	335.000,00	205.409,19
100	TOTALE TITOLO 1	2.400.703,69	342.764,00	2.005.151,52

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento approvato.

La pianta organica è la seguente:



Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario com.le	1	0	1	1	0	1	0
A	0	1	1	0	0	0	0
B base	2	0	2	2	0	2	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	4	0	4	4	0	4	0
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
D base	2	0	2	2	0	2	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27/2010 e del personale e del piano di miglioramento.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione siano accertate per l'intero importo del credito ed al contempo venga stanziato un apposito ed adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice. Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% di quello risultante dall'applicazione, nel 2019 pari almeno all'85% e nel 2020 per l'intero importo.



L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta:

- 2018: euro 31.791,92 in parte corrente; 0,00 in parte capitale;
- 2019: euro 31.889,24 in parte corrente; 0,00 in parte capitale;
- 2020: euro 36.511,07 in parte corrente; 0,00 in parte capitale;

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2018 in euro 25.000,00 pari allo 1,067 % delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 36.370,76.000,00 pari allo 1,877% delle spese correnti;
- per l'anno 2020 in euro 25.895,75 pari allo 1,336% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti. Si rileva che nel febbraio 2018 l'Ente è stato condannato a risarcire un motociclista a seguito di grave incidente dalla sent. 123/2018 del Tribunale di Trento (RG 4951/2013). La sentenza tuttavia pone a carico dell'assicurazione comunale (Gruppo Itas) l'onere di coprire il risarcimento stabilito; la compagnia, a quanto consta, ha informato il Comune che procederà a liquidare direttamente il danneggiato in base a quanto statuito in sentenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali):

- per l'anno 2018 in euro 25.000,00 pari allo 0,218 % delle spese finali;
- per l'anno 2019 in euro 36.370,76.000,00 pari allo 0,861% delle spese finali;
- per l'anno 2020 in euro 25.895,75 pari allo 1,086% delle spese finali;

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:



<i>Denominazione ente o organismo partecipato</i>	<i>Quota partecipazione</i>
00990320228 INFORMATICA TRENTINA SPA	0,014%
02002380224 TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0158%
01811460227 GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI S.P.A.	0,34%
02031010222 TREGAS - TRENTINO RETI GAS S.R.L.	10,69%
02126520226 E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE SPA	1,0986%
01533550222 CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETÀ COOPERATIVA	0,51%

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 o al 30.06.2017 (es. Tregas Srl).

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n. 25 dd. 28.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 e art. 7 comma 10 L.P. n. 19/2016; conseguentemente ne è stata data comunicazione al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, e pubblicata nel sito internet dell'ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

- € 9.095.083,83,00 per l'anno 2018;
- € 2.283.636,36 per l'anno 2019;
- € 444.500,00 per l'anno 2020;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dall'equilibrio di parte capitale in tabella degli equilibri di bilancio 2018-2020.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento per gli anni 2018, 2019 e 2020 finanziate con indebitamento.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	621.998,02	621.998,02	621.998,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	681.794,14	681.794,14	681.794,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	641.479,19	641.479,19	641.479,19
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.945.271,35	1.945.271,35	1.945.271,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	194.527,14	194.527,14	194.527,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		194.527,14	194.527,14	194.527,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2017	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Entrate correnti	€ 2.335.084,24	€ 1.955.721,47	€ 1.949.000,00
% su entrate correnti	0,04%	0,05%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile.



servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito iniziale	2.263.061,21	1.988.947,52	1.750.030,76	377.286,16	192.862,00	-	-	-
Nuovi prestiti								
Rimborso quote	274.113,69	238.916,76	230.712,36	184.424,16	192.862,00			
Estinzioni anticipate			1.142.032,24					
Variazioni								
Debito di fine esercizio	1.988.947,52	1.750.030,76	377.286,16	192.862,00	-	-	-	-

(I dati del 2013, 2014 e 2015 derivano dalla somma dei dati degli estinti comuni di Pieve di Bono e di Prezzo)



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste. Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- La salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- I vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- La quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- La quantificazione degli accantonamenti per eventuali passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- La conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- La conformità della previsione dei spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- Il conseguimento, negli anni 2018, 2019 e 2020 degli obiettivi di finanza pubblica.

Obbligo di pubblicazione

L'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del. D.lgs. n. 33 dd. 14.03.2013:

- Del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 gg. dall'adozione;
- Dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22.09.2014;
- Degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22.09.2014



Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto proseguire con le attività necessarie per dare completa attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- L'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- L'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- L'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- L'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9 concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- L'aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- L'aggiornamento e la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- La predisposizione delle adeguate procedure per definire il perimetro del gruppo amministrazione pubblica e giungere alla predisposizione del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- Predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art. 17;
- Conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2011 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Barbara Beordo;

delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018 - 2020 e sui documenti allegati.

Rovereto, lì 09/03/2018



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA

DI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – (DUP) 2018- 2020

Il sottoscritto dott. Antonio Borghetti, Revisore dei conti del Comune di Pieve di Bono-Prezzo, ricevuta in data 05.03.2018 la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020, ha effettuato le verifiche di rito. Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 151;
- il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la Legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di bilancio 2017);
- il principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Preso atto che la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011; atteso che il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone:

- al comma 1 che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno*



con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”;

- al comma 4, che *“Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;*
- al successivo comma 5, che *“Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;*

rilevato che:

- è stata rinviata alla predisposizione del documento in oggetto la definizione della programmazione complessiva degli aspetti strategici e operativi per il periodo 2018-2020;
- Che con decreto ministeriale 29 novembre 2017 viene prorogato formalmente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2018, poi ulteriormente rimandato al 31 marzo 2018;
- Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 01.03.2018 ha approvato il DUP 2018-2020, comprensivo di nota di aggiornamento.

Vista:

- la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto l’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

rilevato che il D.U.P. 2018/2020 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa, la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

preso atto che:

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente ed approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne;
- la Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività



che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; constatato che il D.U.P. 2018-2020 contempla nel suo complesso tutti gli elementi previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare contiene: l'individuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per missioni e programmi, che saranno puntualizzati nel Piano Esecutivo di Gestione; gli obiettivi gestionali assegnati agli enti ed organismi partecipati dal Comune; i principali documenti di programmazione ed in particolare:

- **programmazione triennale dei lavori pubblici;**
- **programmazione triennale alle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;**
- **programmazione del fabbisogno triennale del personale;**
- **piano di miglioramento.**

ritenuto che il D.U.P. 2018-2020 contiene nel suo complesso gli elementi **richiesti** dal relativo principio contabile;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000; il Revisore, dopo attenta analisi degli atti prodotti

esprime parere

- **favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute;

- **favorevole** alla sezione del DUP relativa alla programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2018-2020.

Rovereto, li 09.03.2018

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Antonio Berghetti

